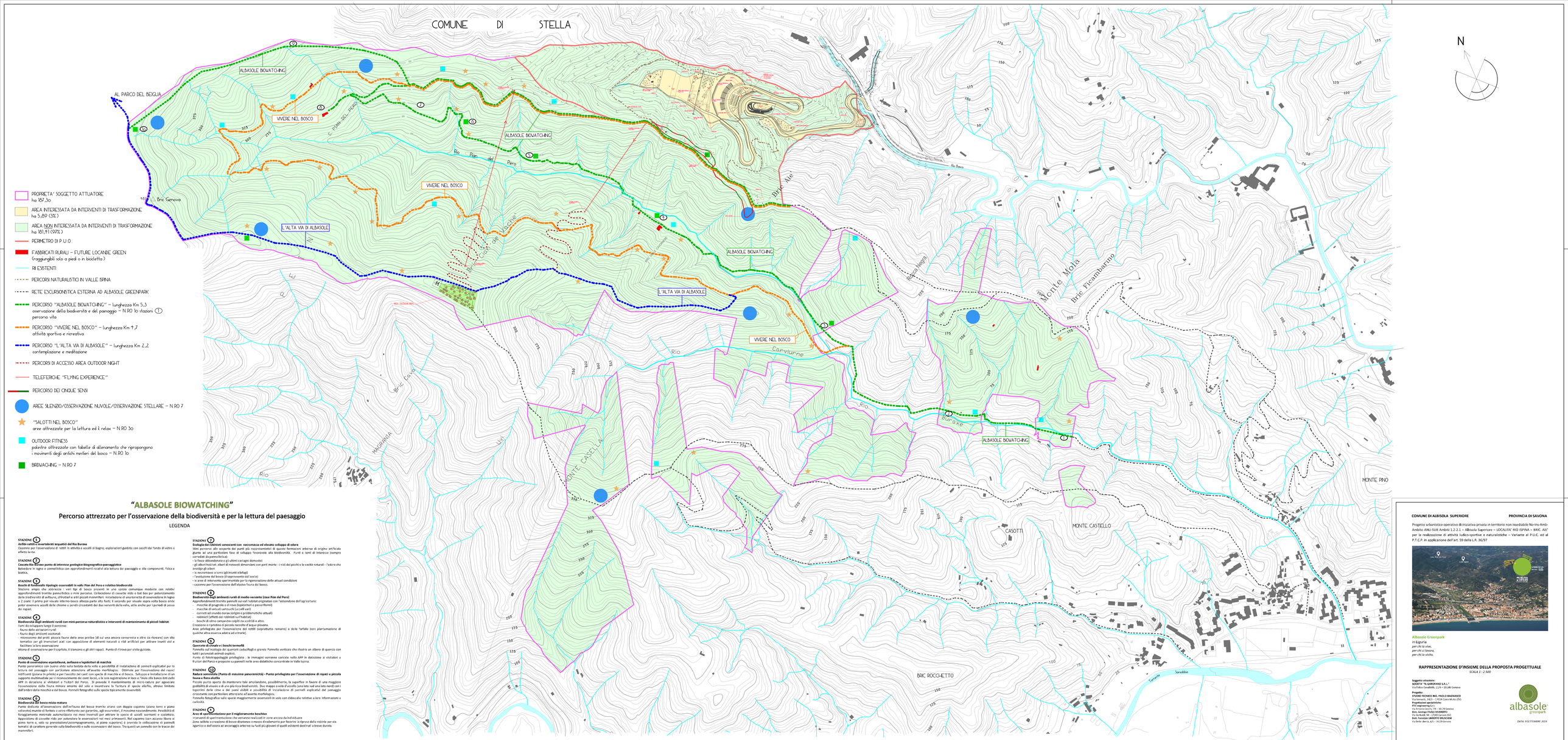


"ALBASOLE BIOWATCHING"

Percorso attrezzato per l'osservazione della biodiversità e per la lettura del paesaggio

LEGENDA

STAZIONE 1
Ambiti vetrini invertebrati acquatici del Rio Burano
Cassono per l'osservazione di vetrini in attività e uccelli di bagno; esplorazioni guidate con secchi dal fondo di vetro a effetto lente

STAZIONE 2
Cascata Rio Burano punto di interesse geologico-biogeografico-paesaggistico
Belvedere in ragno e zoneolitica con approfondimenti relativi alla lettura del paesaggio e alle componenti, fisica e biotica.

STAZIONE 3
Boschi di fondovalle: tipologie osservabili in valle Pian del Pero e relativa biodiversità
Stazione ampia che sbarcata i vari tipi di bosco presenti in una sezione comunque modesta con relativi approfondimenti tramite pannellistica e mini percorso. Collocazione di cassette nido e bat box per potenziamento della biodiversità di avifauna, chirotteri e altri piccoli mammiferi. Installazione di una torretta di osservazione in legno a 2 piani: il primo per visuale interno-bosco altezza parte alta fusti; il secondo per visuale sopra volta bosco onde poter osservare uccelli delle chiome e perdi circostanti del due versanti della valle, alle anche per i periodi di passo dei rapaci.

STAZIONE 4
Biodiversità degli ambienti rurali con mini-percorso naturalistico e interventi di mantenimento di piccoli habitat
Tami da sviluppare lungo il percorso:
- fauna delle aziatari rurali
- fauna degli ambienti xerotmali
- microcosmo del prati piccola fauna delle aree prative (di cui una ancora conservata e oltre da ricreare) con sito tematico per gli invertebrati aratt con apposizione di elementi naturali o rildi artificiali per attirare insetti vivi e facilitare la loro osservazione
Attesa di osservazione per il capitolo, il titanone e gli altri rapaci. Punto of r'rova per visite guidate.

STAZIONE 5
Punto di osservazione erpetofauna, avifauna e lepidotteri di macchia
Punto panoramico con buona vista sulla testata della valle e possibilità di installazione di pannelli esplicativi per la lettura del paesaggio con particolare attenzione all'assetto morfologico. Ottimale per l'osservazione dei rapaci nidificanti (poiana in primis) e per l'ascolto dei canti con specie di macchia e di bosco. Sviluppo e installazione di un supporto multimediale per il riconoscimento dei canti locali, e la sua registrazione in loco e l'invio rita bona dnt dalla APP in dotazione ai visitatori e Tritori del Pero. Si prevede il mantenimento di micro-radure per agevolare l'osservazione dei rapaci alla fauna minore amante del sole e incentivare la fioritura di specie ellofile, altrove limitate dall'ombra della macchia e dal bosco. Pannelli fotografici sulle specie tipicamente osservabili.

STAZIONE 6
Biodiversità del bosco misto maturo
Punto dedicato all'osservazione dell'avifauna del bosco tramite ataro con doppia copanno (piano terra e piano collevato) munito di forbici a vetro riflettente per garantire, agli osservatori, il massimo nascondimento. Possibilità di foraggiamento mirirnale autorizzato nei mesi invernali per attirare le specie di uccelli svernanti e sedentario. Appositione di cassette nido per potenziare le osservazioni nel mesi primaverili. Nel capanno (con accesso libero ai piano terra e, solo su prenotazione/accompagnamento, al piano superiore) è prevista la collocazione di pannelli tematici di carattere generale sulla biodiversità e sulle osservazioni del bosco. Tra questi un pannello con le tracce dei mammiferi.

STAZIONE 7
Ecologia dei tronchi senescenti con necromassa ed elevato sviluppo di edera
Mini percorso alla scoperta dei punti più rispondenti alla presenza arboree di origine artificiale piante ad una particolare fase di sviluppo fnovenole alla biodiversità. Punti e tamì di interesse (sempre corredati da pannellistica):
- la fauna abbandonata e gli ultimi castagni domestici
- gli alberi habitat: alberi di notevoli dimensioni con porti morte - i nidi dei picchi e le cavità naturali - l'edera che avvolge gli alberi
- la necromassa a terra (gli insetti xilofagi
- l'evoluzione del bosco (il ripristinanto del vecrio)
- la area di intervento sperimentale per la rigenerazione delle attuali condizioni
- cosomno per l'osservazione dell'elusiva fnora dei boscu.

STAZIONE 8
Biodiversità degli ambienti rurali di medio versante (case Pian del Pero)
Approfondimento tramite pannelli sui vari habitat originatasi con l'abbandone dell'agricoltura:
- evoluzione di prati e di rrree (habitat per passeriformi)
- macchie di arbusti sambuchi (uccelli vari)
- cornetti ad ervedrà dorsa (origini e problemicchie attuali)
- redoinzi (effetti del rebbleati sull'habitat)
- boschi di olmo campestre colpiti da ocolilid e altro.
Creazione o ripristino di piccole raccolte d'acqua pivana.
Aree privilegiate per l'osservazione dei vettili (soprattutto -ramarro) e dele 'farfalle (con piantumazione di qualche altra essenza adatta ad attrarle).

STAZIONE 9
Querceto di rimade e i boschi termofili
Pannello sull'ecologia dei querceti caducifogli e grande Pannello verticale chu illustra un albero di quercia con tutti i porronisti animali ospitati.
Punto di fotortrapaggiaja privilegiata : le immagini verranno caricate nella APP in dotazione ai visitatori o fruitori del Parco e proposte su pannelli nelle aree didattiche concentrate in Valle bursna.

STAZIONE 10
Radura xamonitale (Punto di massima panoramicità) - Punto privilegiato per l'osservazione di rapaci e piccola fauna e flora alcolfia
Piccolo punto aperto da mantenere tale annualmente, possibilmente, in superfici in fiuone di una maggiore panoramicità. Punto di sosta gia ricco bnke'ammirato. Due mappe a vista d'uccello (una lato sud-ovi-lato nord) con i toponimi delle cime e dei passi visibili e possibilità di installazione di pannelli esplicativi del paesaggio circostante con particolare attenzione all'assetto morfologico.
Pannello fotografico sulle specie maggiormente osservabili in volo con dislocalle relative a loro informazioni e curiosità.

STAZIONE 11
Area di sperimentazione per il miglioramento boschivo
Interventi di sperimentazione che verranno realizzati in zone ancora da individuare
Zone soltbbo a evasione di bosco diversono e mezzo diradamento per favorire la ripresa dalle ristirie per via agamica e dell'edera ai ancoraggio arboreo su fusti più giovani ci quelli esistenti destinati a breve durata.

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE **PROVINCIA DI SAVONA**

Progetto urbanistico operativo di iniziativa privata in territorio non insediabile No-Ins-Amb-Ambito ANU-SUB Ambiti 1.2-2.1 – Albisola Superiore – LOCALITA' RIO ISPINA – BRIC ALE' per la realizzazione di attività ludico-sportive e naturalistiche – Variante al P.U.C. ed al P.T.C.P. in applicazione dell'art. 59 della L.R. 36/97

Albasole Greenpark
in Liguria
per chi fa viae,
per chi ci lavora,
per chi fa visita.

RAPPRESENTAZIONE D'INSIEME DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
SCALA 1 : 2.500

Soggetto attuatore:
SOCIETA' "IL GIARDINO S.R.L."
Via Felice Cavallotti, 1/24 – 16146 Genova

Progetto:
STUDIO TECNICO ING. PAOLO BADINUCCI
Via Simoncini, 14/2 – 17014 Cairo Montte (SV)
Dott. Forestale ssa Ilaria Ivaldi
RTI/ engineering S.r.l.
Via Antonio Cecchi, 17b – 16129 Genova
Dott. Forestale ssa Ilaria Ivaldi
Via Garibaldi, 54 – 17043 Carcare (SV)
Dott. Forestale LIBERTO BRUSCHINI
Via Delle Sterle, 4/5 – 17139 Savona

albasole greenpark

DATA: 9 SETTEMBRE 2024